

***Le operazioni sul capitale nelle
società commerciali***
Gli aumenti di capitale
(terza parte)

L'aumento di capitale gratuito

Aumento di capitale gratuito



Avviene tramite passaggio di riserve o di fondi disponibili a capitale

SCOPO → aumentare la solidità patrimoniale della società e la garanzia offerta ai creditori sociali.

• **RISERVE**: parti ideali di del patrimonio netto costituite dai mezzi economici a disposizione della società formate da accantonamento di utili, rivalutazione di attività iscritte a bilancio, da sovrapprezzo...

• **FONDI**: somme appostate dagli amministratori al passivo dello stato patrimoniale, destinate a fronteggiare specifiche esigenze (es. fondo rischi e oneri)

Aumento di capitale gratuito

- Società per azioni → art 2442 C.C.;
- Società a responsabilità limitata → art. 2481-ter;

Il legislatore stabilisce sia per le Spa che per le Srl che l'assemblea può aumentare il capitale imputando a capitale
le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio
in quanto disponibili

Le modalità esecutive dell'aumento

- Emissione nuove azioni/quote con medesime caratteristiche di quelle esistenti concesse gratuitamente ai soci in proporzione alla quota partecipativa da essi già posseduta.
- Aumento del valore nominale delle azioni/quote in circolazione
- La quota di partecipazione di ciascun socio resta immutata

Aumento di capitale gratuito: un esempio

Esempio - si delibera un aumento di capitale gratuito per € 15.000,00 mediante utilizzo di riserve disponibili in bilancio (riserva sovrapprezzo azioni per € 8.000,00 e riserva statutaria per € 7.000,00)

DIVERSI	a Capitale sociale		15.000
Riserva sovrapprezzo azioni		8000	
Riserva statutaria		7000	

Aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo delle riserve di rivalutazione

L'aumento del capitale può essere realizzato anche mediante rivalutazioni di cespiti immobilizzati, previste da appositi interventi legislativi, onde adeguare il valore contabile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio alle svalutazioni subite dal metro monetario.

A fronte di tale rivalutazione che, dal punto di vista contabile, viene effettuata sia sul cespite che sul relativo fondo, viene costituita una riserva di capitale che consente di non fare gravare sull'esercizio il processo di rivalutazione monetario posto in essere

Utilizzo delle rivalutazioni di immobilizzazioni

Immaginiamo di avere immobili iscritti in bilancio per 150.000 (valore netto contabile 100.000)

Rivalutazione del 10%

Immobili	a	Fondo di rivalutazione per adeguamento monetario	15.000	15.000
----------	---	--	--------	--------

Fondo di rivalutazione per adeguamento monetario a		Fondo ammortamento impianti	5.000	5.000
--	--	-----------------------------	-------	-------

Fondo di rivalutazione per adeguamento monetario a		Capitale sociale	10.000	10.000
--	--	------------------	--------	--------

Trasformazione di capitale di terzi in capitale proprio

E' il caso in cui viene trasformato in capitale proprio un finanziamento di terzi tramite l'emissione di nuove azioni /quote. Si tratta di un aumento a cui la società ricorre per far fronte a tensioni di carattere finanziario

Azioni/quote sottoscritte	a Capitale sociale	15.000	15.000
---------------------------	--------------------	--------	--------

Obbligazioni	a Azioni/quote sottoscritte	15.000	15.000
--------------	-----------------------------	--------	--------

Ai fini dell'aumento di capitale
quali sono le riserve utilizzabili in
quanto «disponibili»?

Le riserve di patrimonio netto

- Il c.c. all'art.2424 elenca le riserve di patrimonio netto ma non detta una disciplina organica sulle **riserve disponibili**. Solo alcune specifiche fattispecie di riserve sono espressamente richiamate dal c.c., quali ad esempio, la riserva legale (art. 2430) o la riserva per azioni proprie (art 2357-ter, 2424—bis comma 7);
- Per il resto il legislatore si limita ad indicare i casi in cui per determinate finalità possono essere utilizzate solo le riserve **«disponibili»**, quali:

**l'aumento gratuito di capitale
(artt. 2442 e 2481 ter)**

**il rimborso delle azioni al socio
recedente (art.2437 quater)**

**la copertura dell'ammontare dei
costi di impianto e ampliamento
non ammortizzati (art.2426)**

- **Art.2442**

- L'assemblea può aumentare il capitale, imputando a capitale **le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili**. In questo caso le azioni di nuova emissione devono avere le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, e devono essere assegnate gratuitamente agli azionisti in proporzione di quelle da essi già possedute [[2349](#)].L'aumento di capitale può attuarsi anche mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione

- **Art.2426**

-Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano **riserve disponibili** sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati

- **Art.2437 quater**

-In caso di mancato collocamento ai sensi delle disposizioni dei commi precedenti entro centottanta giorni dalla comunicazione del recesso, le azioni del recedente vengono rimborsate mediante acquisto da parte della società utilizzando **riserve disponibili** anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo [2357](#)

Le riserve e l'aumento di capitale

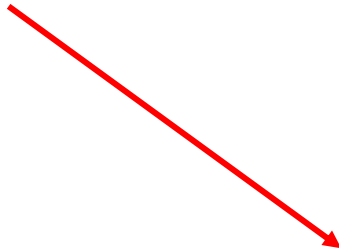
Principio contabile OIC 28

DISPONIBILI	INDISPONIBILI
Riserve statutarie Riserve straordinarie / facoltative (accantonamento utili distribuibili)	Riserva legale
Riserva da rivalutazione	Riserva azioni proprie
Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per valutazioni al "fair value"
Riserve da versamento soci in c/ futuro aumento del capitale o privi di vincoli (versamenti a fondo perduto o in conto capitale)	Riserva da versamenti soci con vincoli specifici
Riserva avanzo di fusione	
Riserva legale per la parte che supera il quinto del capitale sociale	

Riserve disponibili: altri possibili utilizzi

Altri possibili utilizzi delle risorse disponibili

- Copertura delle perdite;
- Distribuzione ai soci;



**Attenzione:
non tutte le riserve «disponibili» sono anche
«distribuibili»**

Riserve non distribuibili

Le riserve non distribuibili sono, in primo luogo, quelle non disponibili

Le riserve non distribuibili sono anche quelle per le quali esiste un divieto esplicito di distribuzione

Ad esempio l'art.2431 per la riserva da sovrapprezzo azioni : *« le somme percepite dalla società per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale ivi comprese quelle derivate dalla conversione di obbligazioni, non possono essere distribuite sino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430»*

Riserve di utili in presenza di vincoli alla distribuzione

DIVIETI
DI
DISTRIBUZIONE
DI
UTILI



Perdite a nuovo che riducono il capitale sociale (art.2433)



Riserve incapienti rispetto all'ammontare degli oneri pluriennali capitalizzati (art.2426)



Mancato rispetto dei requisiti patrimoniali minimi se la società ha emesso prestiti obbligazionari (artt.2412-2413)

Vincoli alla distribuzione di utili nelle società per azioni

art.2433

non possono essere pagati dividendi su azioni, se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato. Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo a ripartizione di utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura corrispondente

art. 2426 "

...fino a che l'ammortamento (dei costi di impianto di ampliamento, dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammortamento dei costi non ammortizzati".

art. 2413

la società che ha emesso obbligazioni non può ridurre volontariamente il capitale sociale o distribuire riserve se rispetto all'ammontare delle obbligazioni ancora in circolazione il limite di cui al primo comma dell'articolo medesimo non risulta più rispettato.

Esercizio

Al 31.12.2018 la società Alfa spa ha:

- Capitale sociale	5.000.000
- Riserva legale	750.000

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società emette n.40.000 azioni, valore nominale € 10, prezzo di emissione € 20. A fine esercizio la società rileva utili per 500.000 che decide di non distribuire.

Nel corso dell'esercizio successivo 2020 la società effettua una rivalutazione con aliquota 10% di un immobile iscritto a costo storico per € 3.000.000 ed ammortizzato per € 2.000.000.

L'utile dell'esercizio 2020 è pari a 1.000.000.

a) Quanta parte degli utili e delle riserve può distribuire la Società negli anni 2019 e 2020?

Nell'esercizio 2019 la società ha l'obbligo di accantonare l'utile a riserva legale in quanto, detta riserva non ha raggiunto il limite previsto dall'art.2430 ($1/5$ di 5.000.000 = 1.000.000)

Pertanto, la Società dovrà destinare a riserva legale una quota di utili pari alla ventesima parte degli stessi, quindi, $500.000/20 = 25.000$. Si avrà quindi:

- Capitale sociale 5.000.000
- Riserva legale 775.000 (750.000 + 25.000)
- Riserva Utili 475.000 (500.000 – 25.000)
- Riserva sovrapprezzo azioni 400.000 (n.40.000 x 10)

Potrà quindi distribuire utili per 475.000 e non potrà distribuire la riserva sovrapprezzo azioni in quanto, come previsto dall'art.2431, la riserva legale non ha ancora raggiunto il limite di cui all'art.2430, pari al 20% del capitale sociale.

Nell'esercizio 2020 la Società dovrà accantonare la ventesima parte degli utili conseguiti pari a $(1.000.000/20= 50.000)$. Si avrà quindi:

- Capitale sociale 5.000.000
- Riserva legale 825.000 *(775.000+50.000)*
- Riserva Utili 1.425.000 *(475.000+ 1.000.000 – 50.000)*
- Riserva sovrapprezzo azioni 400.000
- Riserva di rivalutazione immobili 100.000 *(300.000 – 200.000)*

Potrà quindi distribuire utili per 1.425.000.

Se, tuttavia, decidesse di destinare ulteriori utili alla riserva legale per un ammontare almeno pari a 175.000, la riserva legale raggiungerebbe l'importo minimo stabilito dall'art.2430 e, ai sensi dell'art.2431, si libererebbe l'intera riserva sovrapprezzo azioni. Sarebbero quindi distribuibili utili per 1.250.000 e riserva sovrapprezzo per 400.000, per complessivi 1.650.000.

La riserva di rivalutazione immobili non potrebbe comunque essere distribuita

b) Se nell'esercizio 2019 la società decidesse di destinare a riserva legale utili per 275.000 e nel corso del 2020 decidesse di realizzare un aumento di capitale gratuito quali riserve potrebbe utilizzare e sino a che importo?

• <u>Riserva legale</u>	1.100.000	<i>(825.000 + 275.000)</i>
• <u>Riserva utili</u>	1.150.000	<i>(1.425.000 – 275.000)</i>
• <u>Riserva sovrapprezzo azioni</u>	400.000	
• <u>Riserva rivalutazione immobili</u>	100.000	
<u>Totale riserve</u>	<u>2.750.000</u>	

di cui distribuibili

Riserva legale = 100.000

Utili = 1.150.000

Sovrapprezzo = 400.000

Rivalutazione = 100.000